

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2182 del 2 agosto 2017

Rigetto dell'istanza per la concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma presentata, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., da **Mascherini Grazietta impresa individuale** ed acquisita con protocollo **CR-11477-2017** del **24/03/2017**

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive

- danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
 - l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
 - l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
 - il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
 - il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
 - l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
 - il Decreto n. 836 dell'08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012";
 - l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853

final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;

- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale "si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015";
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012",

approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "Richiesta di accesso ai documenti amministrativi" da richiedere all'indirizzo e-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it;

Preso atto:

- che in data **24/03/2017** è stata validata sul sistema informativo "SFINGE" la domanda protocollo **CR-11477-2017** presentata da **Mascherini Grazietta impresa individuale**, con sede legale in San Possidonio (MO), via Provinciale 61 -, C.F. MSCGZT48E47I128J e P.IVA 03309150369;
- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha instruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, la non ammissione a contributo, con la seguente motivazione riportata nella "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera", come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

SI PROPONE:

LA NON AMMISSIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

- Mancata dimostrazione dell'utilizzo produttivo ai sensi dell'Ord. 57/2012 e s.m.i. come previsto dagli articoli 1 e 2 e dall'allegato I:
 - Considerato che al momento del sisma era attivo un titolo abilitativo per ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso confermato anche dalla scheda Aedes che riporta infatti fra le note l'esistenza di opere di "completa ristrutturazione con demolizioni di parti interne" e confermato anche dalla visura catastale che riporta l'immobile come "in costruzione", si può ritenere che il fabbricato non fosse utilizzato in quanto oggetto di intervento;
 - inoltre non viene prodotto alcun documento a supporto dell'eventuale utilizzo (utenze, assicurazioni, come previsto dall'Ord. 57/2012 e s.m.i.), l'azienda agricola non possiede macchinari ma, secondo dichiarazione, si avvale solo di contoterzisti; all'interno dell'anagrafe agricola non è presente il fabbricato in oggetto ed i terreni e gli altri fabbricati del beneficiario sono in località San Possidonio, dal piano colturale si evince che l'azienda agricola ha in carico terreni solo in località San Possidonio ed il contratto di comodato d'uso prodotto non verifica la destinazione produttiva in quanto è stato registrato dopo gli eventi sismici
- mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 1 e 2 dell'Ord. 57/2012 e s.m.i. sul riavvio dell'attività produttiva aziendale in quanto il progetto previsto sull'immobile configura un aumento di superficie e la modifica dei prospetti riporta l'immobile ad una tipologia prettamente abitativa; determinando incoerenza tra il progetto presentato e la finalità produttiva del fabbricato;
- Mancato rispetto dell'art. 8 comma 2 dell'Ord. 57/2012 e s.m.i. Al momento della domanda di contributo non si disponeva di un titolo abilitativo valido né questo era stato richiesto presso il Comune di Concordia Sulla Secchia. La SCIA cui si fa riferimento in domanda è stata diniegata dal Comune in data 03/12/2015

ed il permesso di costruire dichiarato con l'invio di integrazione documentale è datato 26/05/2017 circa due mesi dopo quindi la presente richiesta di contributo.

La dichiarazione in anagrafe aziendale, e quindi al Sistema Integrato di Gestione e Controllo, di tutti i terreni aziendali, inclusi quelli con fabbricati, rappresenta un obbligo derivante sia da normativa comunitaria, che nazionale e regionale, e che l'omissione della dichiarazione comporta, di fatto, l'irregolare esclusione di detto immobile da controlli obbligatori in materia di rispetto dell'ambiente, ovvero che il fabbricato non è considerato funzionale, da parte della stessa impresa, all'attività produttiva ordinaria agricola. Nella Domanda Unica relativa all'anno 2012 non risulta che l'azienda agricola che conduceva l'immobile alla data del sisma, abbia dichiarato il presente fabbricato ad uso produttivo in carico alla stessa impresa.

Si rileva, inoltre, l'illogicità del layout produttivo che non è riconosciuto come verosimile sia per le disposizioni interne dei prodotti che per il posizionamento dell'immobile rispetto ai terreni coltivati, che ne determinano l'assenza di servizio rispetto ai terreni coltivati stessi, presenti solo in altro comune.

La disposizione dei locali interni e le aperture determinano il mancato rispetto dei requisiti previsti da ord. 86/2012 capitolo 16.1 punto 7).

Alla luce di queste considerazioni, si può quindi ritenere che i fabbricati in possesso al beneficiario in altra località, vista l'estensione dei terreni, possono considerarsi più che sufficienti all'attività produttiva. Tale condizione determina una valutazione del fabbricato richiesto con la presente domanda in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali: la ricostruzione dell'immobile richiesto, quindi, non è considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2). In conclusione non si ravvisa la necessità di detto immobile al riavvio dell'attività produttiva aziendale come previsto da art. 2 comma 1 e 2, determinando sovracompensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa e non può essere autorizzato dalla Commissione Europea come Aiuto di Stato (SA.35482 (2012/N) – Italia "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Cremona e Rovigo " e pubblicata sul sito della stessa Commissione:

http://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/case_details.cfm?proc_code=3_SA_35482

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis.

- che si è proceduto, attraverso il sistema informativo "SFINGE", all'invio della comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90, contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;

Dato atto che al predetto preavviso di rigetto non è stato opposto rifiuto entro il termine previsto dal citato articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Vista la "Scheda riepilogativa" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto di procedere con il non accoglimento dell'istanza

DECRETA

- di **rigettare** la richiesta di contributo sull'immobile, riportato in "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Riepilogo degli interventi proposti", presentata da MASCHERINI GRAZIETTA impresa individuale, C.F. MSCGZT48E47I128J e P.IVA 03309150369;
- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di contributo sull'immobile contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di rigetto, che si intendono integralmente richiamati;
- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

2.	CR/2017	11477	GRAZIETTA MASCHERINI – Impresa Individuale
-----------	----------------	--------------	---

CR-11477-2017 GRAZIETTA MASCHERINI – Impresa Individuale

TABELLA 1: Riepilogo degli interventi richiesti:

ID. IMMOBILE (domanda)	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	Superficie richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO (al netto di IVA)
n.1	Concordia sulla Secchia	34	113 sub 8,9,10	TAB. B – lettera a) Livello operativo E0	Ante: - 189,31 Post: - 189,31	0,00	€ 106.013,60 (costo convenzionale)

TABELLA 2: Riepilogo degli interventi proposti:

Id. IMMOBILE come da domanda	Superficie ammessa - ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.1	Ante: - 0,00 Post: - 0,00	Deposito	TAB. B – lettera a) Livello operativo E0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Miglioramento				€ 0,00
Indennizzo assicurativo						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						€ 0,00

PROPOSTA DI DELIBERA:

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL SUPPLEMENTO AL FASCICOLO ISTRUTTORIO

SI PROPONE:

LA NON AMMISSIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

- Mancata dimostrazione dell'utilizzo produttivo ai sensi dell'Ord. 57/2012 e s.m.i. come previsto dagli articoli 1 e 2 e dall'allegato I:
 - Considerato che al momento del sisma era attivo un titolo abilitativo per ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso confermato anche dalla scheda Aedes che riporta infatti fra le note l'esistenza di opere di "completa ristrutturazione con demolizioni di parti interne" e confermato anche dalla visura catastale che riporta l'immobile come "in costruzione", si può ritenere che il fabbricato non fosse utilizzato in quanto oggetto di intervento;
 - inoltre non viene prodotto alcun documento a supporto dell'eventuale utilizzo (utenze, assicurazioni, come previsto dall'Ord. 57/2012 e s.m.i.), l'azienda agricola non possiede macchinari ma, secondo dichiarazione, si avvale solo di contoterzisti; all'interno dell'anagrafe agricola non è presente il fabbricato in oggetto ed i terreni e gli altri fabbricati del beneficiario sono in località San Possidonio, dal piano colturale si evince che l'azienda agricola ha in carico terreni solo in località San Possidonio ed il contratto di comodato d'uso prodotto non verifica la destinazione produttiva in quanto è stato registrato dopo gli eventi sismici
- mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 1 e 2 dell'Ord. 57/2012 e s.m.i. sul riavvio dell'attività produttiva aziendale in quanto il progetto previsto sull'immobile configura un aumento di superficie e la modifica dei prospetti riporta l'immobile ad una tipologia prettamente abitativa; determinando incoerenza tra il progetto presentato e la finalità produttiva del fabbricato;
- Mancato rispetto dell'art. 8 comma 2 dell'Ord. 57/2012 e s.m.i. Al momento della domanda di contributo non si disponeva di un titolo abilitativo valido né questo era stato richiesto presso il Comune di Concordia Sulla Secchia. La SCIA cui si fa riferimento in domanda è stata diniegata dal Comune in data 03/12/2015

ed il permesso di costruire dichiarato con l'invio di integrazione documentale è datato 26/05/2017 circa due mesi dopo quindi la presente richiesta di contributo.

La dichiarazione in anagrafe aziendale, e quindi al Sistema Integrato di Gestione e Controllo, di tutti i terreni aziendali, inclusi quelli con fabbricati, rappresenta un obbligo derivante sia da normativa comunitaria, che nazionale e regionale, e che l'omissione della dichiarazione comporta, di fatto, l'irregolare esclusione di detto immobile da controlli obbligatori in materia di rispetto dell'ambiente, ovvero che il fabbricato non è considerato funzionale, da parte della stessa impresa, all'attività produttiva ordinaria agricola. Nella Domanda Unica relativa all'anno 2012 non risulta che l'azienda agricola che conduceva l'immobile alla data del sisma, abbia dichiarato il presente fabbricato ad uso produttivo in carico alla stessa impresa.

Si rileva, inoltre, l'illogicità del layout produttivo che non è riconosciuto come verosimile sia per le disposizioni interne dei prodotti che per il posizionamento dell'immobile rispetto ai terreni coltivati, che ne determinano l'assenza di servizio rispetto ai terreni coltivati stessi, presenti solo in altro comune.

La disposizione dei locali interni e le aperture determinano il mancato rispetto dei requisiti previsti da ord. 86/2012 capitolo 16.1 punto 7).

Alla luce di queste considerazioni, si può quindi ritenere che i fabbricati in possesso al beneficiario in altra località, vista l'estensione dei terreni, possono considerarsi più che sufficienti all'attività produttiva. Tale condizione determina una valutazione del fabbricato richiesto con la presente domanda in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali: la ricostruzione dell'immobile richiesto, quindi, non è considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2). In conclusione non si ravvisa la necessità di detto immobile al riavvio dell'attività produttiva aziendale come previsto da art. 2 comma 1 e 2, determinando sovracompensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa e non può essere autorizzato dalla Commissione Europea come Aiuto di Stato (SA.35482 (2012/N) – Italia "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Cremona e Rovigo " e pubblicata sul sito della stessa Commissione:

http://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/case_details.cfm?proc_code=3_SA_35482

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis.